

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 6 agosto 2026, n. 684

Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2 - Programma straordinario per l'Impiantistica Sportiva anno 2026 - Finalizzazione delle risorse per un Avviso pubblico rivolto a soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico del Lazio per interventi finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi. Definizione dei settori di intervento, dei limiti massimi di finanziamento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

OGGETTO: Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2 - Programma straordinario per l'Impiantistica Sportiva anno 2026 - Finalizzazione delle risorse per un Avviso pubblico rivolto a soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico del Lazio per interventi finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi. Definizione dei settori di intervento, dei limiti massimi di finanziamento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI, altresì

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTE

- la legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 “Testo Unico in materia di sport” e successive modifiche;
- la legge regionale 6 aprile 2009, n. 11 “Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;
- la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011” art.2 commi dal 46 al 50, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale 14 luglio 2014, n.7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;

PREMESSO che la Regione Lazio:

- intende promuovere iniziative atte a favorire la pratica dello sport e incoraggiare lo svolgimento dell’attività fisica-motoria, migliorando il benessere psico-fisico della popolazione, garantendo il diritto allo sport, incentivando stili di vita attivi e sani anche ai fini di prevenzione primaria e riducendo l’impatto sulla spesa sanitaria;
- promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell’economia anche con la finalità di incrementare il benessere fisico e psichico, la salute e la qualità della vita di tutti i cittadini, con particolare attenzione verso tutti coloro che vivono in condizioni di disagio e svantaggio;
- ai sensi della sopra richiamata normativa, intende dare impulso al sostegno e alla promozione della pratica sportiva ecosostenibile con la definizione di un Programma straordinario di efficientamento energetico, adeguamento e messa in sicurezza nonché la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti sul proprio territorio;
- che, per la predisposizione del sopra citato Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva, è necessario stabilire preventivamente con apposita deliberazione di Giunta regionale e previo parere della competente commissione consiliare, come previsto dal comma 47 dell’articolo 2 dalla citata L.R. del 24 dicembre 2010, n. 9, i settori di intervento ed i limiti massimi di finanziamento ammissibile in relazione ai singoli ambiti;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio ha intenzione di investire concretamente nello sport le risorse regionali a disposizione in conto capitale, per l’emanazione di un apposito Avviso pubblico rivolto soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in

qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico, quali:

- Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD e SSD) iscritte al Registro Nazionale del CONI e affiliate a federazione sportive e/o enti di promozione sportiva;
 - enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (parrocchia o istituto religioso), che svolgano attività di oratorio, di cui alla legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, proprietari o concessionari di impianti sportivi di uso pubblico;
- che l'Avviso pubblico è destinato alla realizzazione di interventi finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi che prevedano le seguenti tipologie, di seguito riportate non in maniera esaustiva, e che disciplinino le modalità e i requisiti di accesso al contributo regionale:
- a) riqualificazione;
 - c) ammodernamento;
 - d) completamento impianti in disuso;
 - e) adeguamento tecnologico;
 - f) interventi per l'efficientamento energetico e l'integrazione di fonti rinnovabili;
 - g) adeguamento alla normativa sulla sicurezza e relativa omologazione;
 - h) messa in sicurezza dell'impianto, ai sensi della L.R. n. 11/2009;
 - i) abbattimento delle barriere architettoniche;

VISTO a tal fine l'Allegato A concernente il Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva (Legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, comma 47) - Annualità 2026 - Settori di intervento, limiti massimi di finanziamento ammissibile, modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali riguardanti soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi di proprietà o in concessione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che le risorse attualmente disponibili per il Programma Straordinario per l'Impiantistica Sportiva per l'esercizio 2026, in virtù della variazione di bilancio compensativa effettuata con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2026, n. 326 ammontano ad € 2.000.000,00 allocate sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000C22567 - Programma 01/Missione 06 – PCF 2.03.04.01;

RITENUTO, pertanto, di finalizzare per la concessione dei contributi regionali mediante il citato Avviso pubblico l'importo di € 2.000.000,00 - esercizio finanziario 2026 – disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000C22567 (Programma 01/Missione 06 - PCF 2.03.04.01), a favore dei soggetti privati del Lazio, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico per interventi finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi;

RITENUTO altresì di approvare il suddetto Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere espresso dalla competente commissione consiliare nella seduta del 4 agosto 2026;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano

1. di finalizzare, per la concessione dei contributi regionali mediante Avviso pubblico rivolto a soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico del Lazio per interventi finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi, l'importo di € 2.000.000,00 - esercizio finanziario 2026 – disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000C22567 (Programma 01/Missione 06 - PCF 2.03.04.01);
2. di approvare a tal fine l'Allegato A concernente il Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva (Legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, comma 47) - Annualità 2026 - Settori di intervento, limiti massimi di finanziamento ammissibile, modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali riguardanti soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico del Lazio per interventi finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione regionale "Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" provvederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari e susseguenti connessi all'approvazione del presente atto, ivi compresa l'emanazione dell'Avviso pubblico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

ALLEGATO A

**Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva
(Legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, comma 47)**

Annualità 2026

**Settori di intervento, limiti massimi di finanziamento
ammissibile, modalità e termini per la presentazione
delle proposte progettuali riguardanti soggetti privati,
senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP
(Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari
o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica
o privata di uso pubblico del Lazio per interventi
finalizzati alla ristrutturazione di impianti sportivi.**

L'avviso intende favorire la pratica dello sport, incoraggiare lo svolgimento dell'attività fisica-motoria e i corretti stili di vita migliorando il benessere psico-fisico della popolazione, rafforzando le attività sportive attraverso l'adeguamento delle infrastrutture sportive, l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza e la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti sul proprio territorio.

L'importo delle risorse stanziato per l'annualità 2026 è pari a €. 2.000.000,00.

Si riportano di seguito, conformemente a quanto previsto dal comma 47 dell'articolo 2 dalla Legge Regionale del 24 dicembre 2010, n. 9, i settori di intervento ed i limiti massimi di finanziamento ammissibile in relazione ai singoli settori, nonché le modalità ed i termini per la presentazione delle proposte progettuali riguardanti impianti sportivi situati sul territorio regionale di proprietà o in concessione a soggetti privati senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico).

DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI, MODALITÀ E LIMITI DI FINANZIAMENTO

La concessione di contributi in conto capitale è destinata ai soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico del Lazio come di seguito elencati:

- Associazioni e Società sportive dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale del CONI e affiliate a federazioni sportive e/o enti di promozione sportiva;
- Discipline sportive associate;
- Enti di promozione sportiva;
- Associazioni benemerite;
- Federazioni sportive;
- Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti (parrocchia o istituto religioso) che svolgano attività di oratorio, di cui alla Legge Regionale del 13/06/2001 n. 13, proprietari e/o concessionari di impianti sportivi ad uso pubblico;

per interventi finalizzati alle seguenti tipologie di lavori:

- a) riqualificazione;
- b) riconversione di spazi non utilizzati all'interno degli edifici esistenti da destinare all'attività sportiva;
- c) ammodernamento;
- d) completamento impianti in disuso;
- e) adeguamento tecnologico;
- f) interventi per l'efficientamento energetico e l'integrazione di fonti rinnovabili;
- g) adeguamento alla normativa sulla sicurezza e relativa omologazione;
- h) messa in sicurezza dell'impianto, ai sensi della L.R. n. 11/2009;
- i) eliminazione delle barriere architettoniche.

È esclusa dai contributi la realizzazione di nuove tensostrutture polifunzionali di cui all'art. 7 della L.R. n. 14/2021 *"Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali"*.

Un punteggio aggiuntivo sarà assegnato ai progetti che prevedano:

- interventi a sostegno dell'impiego di fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente;

- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza;

Il contributo regionale, attribuibile a ciascun soggetto beneficiario, sarà fino all'80% dell'importo complessivo del progetto ammesso a contributo e la somma totale erogabile non potrà superare il tetto massimo di € 50.000,00.

La somma eccedente il contributo regionale è da considerarsi a carico del beneficiario del medesimo contributo.

MODALITÀ E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito dell'adozione della deliberazione di cui all'articolo 2 comma 47 della citata legge regionale n. 9 del 2010, si provvederà a pubblicare apposito avviso che dovrà prevedere quanto segue:

- la domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere compilata secondo un apposito modulo di richiesta predisposto dalla struttura regionale competente;
- ogni soggetto privato, senza scopo di lucro, riconosciuto dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari o concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico del Lazio non potrà essere presentata più di una domanda, a pena di esclusione;
- non potrà essere presentata, a pena di esclusione, più di una domanda per lo stesso impianto sportivo che abbia beneficiato di contributi regionali per la stessa tipologia di intervento. Per impianto sportivo si intende l'insieme di uno o più aree, preposte allo svolgimento dell'attività degli atleti. Lo stesso può comprendere: lo spazio per la pratica sportiva; la zona spettatori; il bar, i servizi igienici e le aree accessorie;
- il termine ultimo di presentazione delle domande, complete della documentazione prevista, verrà stabilito nell'avviso pubblico.

Criteri	Punt. max
a) Interventi riguardanti impianti sportivi polivalenti (ossia uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di più attività sportive).	15
b) Interventi che prevedano una quota di compartecipazione del soggetto richiedente maggiore rispetto alla quota minima dovuta del 20%: 1. Superiore al 20% e fino al 50 % 2. Superiore al 50% e fino all'80% 3. Superiore all'80%	punti 5 punti 7 punti 10 10
Tipologia in cui ricade il progetto: a) Interventi a sostegno dell'impiego di fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente b) Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche c) Adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza	punti 20 punti 15 punti 10 45
Livello di elaborazione progettuale: a) Progettazione Esecutiva b) Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica	punti 10 punti 5 10
e) Interventi su impianti sportivi che prevedano, mediante apposita convenzione o accordo stipulato con il servizio competente del Comune, della durata di almeno 24 mesi, servizi e attività gratuite o a tariffa agevolata (50% di riduzione) per le persone che si trovino in stato d'indigenza e/o disagio socioeconomico, o che abbiano situazioni di disabilità (in tal caso occorre presentare documentazione formale di accordi o convenzioni).	10
g) Interventi riguardanti impianti sportivi che insistono su aree periferiche dei Comuni con una popolazione residente alla data del 31/12/2025 di almeno 15.000 abitanti. (cfr. http://dati.istat.it/ e contribuiscano al recupero e all'inclusione sociale o aree oggetto dei fenomeni sismici avvenuti nel 2016 - (la valutazione terrà conto del contenuto della relazione di contesto sociale).	5
h) interventi su impianti sportivi presso i quali vengono praticate discipline paralimpiche	5